

MUSICA DA CAMERA / CASTELSANGIOVANNI

Giovannini, tocca a un astro del violoncello



LUCA GIOVANNINI, DOMANI AL TEATRO VERDI PER LA STAGIONE DI PALESTRINA

Eleonora Bagarotti

● Torna domani sera alle 21 al Teatro Verdi di Castelsangiovanni la Stagione musicale dell'Istituto "Palestrina", che come sempre si avvale della direzione artistica di Giuseppe Albanesi. In programma una serata dal titolo "Violoncello romantico". Prota-

Domani al "Verdi" accompagnerà il pianista Furlanetto

In programma ci sarà il celebre "Concerto in Si minore" di Dvorak

gonisti saranno il violoncellista Luca Giovannini ed il pianista Davide Furlanetto.

Il programma, al fine di esaltare proprio le sonorità romantiche del violoncello, sarà incentrato su un grande della letteratura mu-

sicale, Antonin Dvorák, del quale sarà eseguito lo splendido "Concerto per violoncello in si minore op. 104".

Giovannini, classe 2000, è un giovane talento del violoncello, che suona da quando aveva solo 8 anni. Studia con il maestro Luca Simoncini al Conservatorio di Rovigo. Dal 2011 si è distinto in prestigiosi concorsi, vincendo innumerevoli premi molto importanti, che lo hanno reso in poco tempo una vera promessa della musica. Il suo nome è infatti già noto nel mondo accademico e la pagina concertistica che Luca affronterà a Castelsangiovanni è decisamente un segnale della sua bravura e maturità strumentale.

Un capolavoro

Il celebre "Concerto per violoncello e orchestra in si minore" fu l'ultimo di quelli scritti da Dvorák, che lo dedicò all'amico violoncellista Wihan. Si tratta di un capolavoro, universalmente conosciuto e apprezzato anche per la sua caratteristica di unire

elementi classici di gusto europeo ad un carattere più "americano". Com'è noto, infatti, il compositore soggiornò a lungo in America, sperimentando un forte interesse per le sonorità tipiche, che lo spinsero a comporre quello che probabilmente rappresenta il suo lavoro più conosciuto ossia la "Sinfonia dal Nuovo

Mondo". Anche il "Concerto per violoncello", che in questo caso al posto dell'orchestra sarà accompagnato dal bravo pianista Furlanetto, incarna questo spirito. Sarà dunque un raro piacere poterlo ascoltare al Teatro Verdi, durante un sabato sera tutt'altro che scontato bensì all'insegna dell'eccellenza.

Reduce da tournée in Cina, America e Germania: un nome da conoscere

● Luca Giovannini non si è solo limitato a vincere, giovanissimo, i più importanti concorsi musicali. Egli è infatti anche un concertista, già impegnato in lunghe tournée in tutto il mondo. Ha suonato pressoché ovunque, calcando palcoscenici importantissimi come quello della Carnegie Hall di New York ed il Konzerthaus Mozarteum di Salisburgo, così come a Berlino e perfino in Cina. Non a caso, a soli 13 anni era già considerato un violoncellista dalla padronanza strumen-

tale spiccata e pertanto invitato a suonare in alcune trasmissioni televisive Rai. Per lui, la critica ha utilizzato termini quali «musicista di assoluto livello». Qualità rare, quelle di Luca Giovannini, che suona un violoncello Ambrasio Sironi del 1920, di proprietà della Fondazione Antonio Carlo Monzino di Milano. Ricordiamo che la Stagione del "Palestrina", che lo ospita, in questo caso unisce il talento alla possibilità di lanciare un nuovo nome della scena. **E. B.**

DANZA / PIACENZA



LUCIANA SAVIGNANO, COREOGRAFA E BALLERINA

Eleganza interiore: Luciana Savignano domenica ospite alla galleria Biffi

● Domenica alle ore 17 un evento speciale alla galleria Arte. Unadelle figure più note della danza, Luciana Savignano, presenterà il suo ultimo libro "L'eleganza interiore" (Gremese) scritto in collaborazione con Emanuele Buffarato, anch'egli presente all'incontro. Nel volume emergono i sacrifici, la disciplina ma anche e soprattutto tanto amore per la bellezza e l'armonia da parte di Luciana Savignano. Dunque il racconto appassionante di una vita straordinaria: una vita dedicata interamente alla danza. "Luciana Savignano. L'eleganza interiore" racconta l'avvincente biografia di una delle più grandi interpreti del balletto italiano e internazionale. In Luciana Savignano l'eleganza non è solo scritta in un corpo dedicato alla danza, ma è anche e soprattutto una cifra intima, pro-

DANON PERDERE

fondamente umana. La ballerina è soprattutto anima, cuore, prima ancora di essere arte. La Savignano è oggi considerata una stella pari a ballerini come Carla Fracci e Rudolf Nureyev.

Luciana Savignano si forma alla Scuola di Ballo della Scala di Milano nella quale si diploma in seguito ad un periodo di perfezionamento al Teatro Bolshoi di Mosca. Nel 1968 Mario Pistoni la sceglie come ballerina solista per il "Mandarino Meraviglioso", su musica di Béla Bartók, con il quale ottiene la sua prima importante affermazione nel mondo della danza. Maurice Béjart stravede per lei e apposta per lei darà vita a "Ce que l'amour me dit" con Jorge Donn. Luciana interpreta inoltre contemporaneamente alla Scala il "Lago dei Cigni", "La Bibbetta Domata" e "Cinderella". Dal 1995 collabora con la coreografa Susanna Beltrami con la quale fonda nel 1998 la Compagnia Pier Lombardo Danza che diventerà la Compagnia Susanna Beltrami. Importanti le collaborazioni di Luciana Savignano con il coreografo Micha Van Hoëcke alla Scala e al Ravenna Festival. E' impegnata nel sociale, come testimonial delle associazioni italiane confederate per il morbo di Parkinson. **R. S.**

Il racconto appassionante di una vita straordinaria

La biografia di una delle più grandi interpreti del balletto

lezza e l'armonia da parte di Luciana Savignano. Dunque il racconto appassionante di una vita straordinaria: una vita dedicata interamente alla danza. "Luciana Savignano. L'eleganza interiore" racconta l'avvincente biografia di una delle più grandi interpreti del balletto italiano e internazionale. In Luciana Savignano l'eleganza non è solo scritta in un corpo dedicato alla danza, ma è anche e soprattutto una cifra intima, pro-

CABARET / PIACENZA

Paolo Casiraghi porta stasera al Kiosko la sua Suor Nausicaa

● Il suo personaggio più noto è sicuramente Suor Nausicaa, la religiosa bergamasca che adora scorrazzare su una moto. Il comico Paolo Casiraghi si è fatto conoscere a Colorado dopo anni di studi di recitazione e di gavetta. Paolo, che si esibirà stasera alle 22.30 al Kiosko di via dei Pisoni, nel 2007 trova la sua dimensione, e forse la sua strada, con il programma Colorado Café, che lo traghettò alla notorietà nazionale con il tormentone di Suor Nausicaa. **Mat. Pra.**



PAOLO CASIRAGHI

CINEFORUM / PIACENZA

Giovedì viaggio finale nel secondo Novecento con il cinema di Kubrick

● Sarà una conferenza-dibattito, dedicata a "Il secondo novecento nel cinema di Kubrick", a suggellare il 23 febbraio alle ore 21 all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, in via Sant'Eufemia, 12 (ingresso gratuito), il ciclo di incontri e proiezioni organizzato dall'associazione Cittàcomune quale occasione per riflettere sulla storia recente attraverso i capolavori del grande regista statunitense. Alla serata parteciperanno i critici Alfonso Berardinelli (tra i

suoi libri più recenti, "Aforismi anacronismi", Nottetempo), Luigi Boledi (Fondazione cineteca di Milano) e Piergiorgio Bellocchio, presidente onorario di Cittàcomune. L'iniziativa ha consentito al pubblico di (ri)vedere film come "Rapina a mano armata", "Il dottor Stranamore", "Arancia meccanica", "Shining" e "Full metal jacket", passando in rassegna l'inesauribile capacità del regista Kubrick di reinventare i generi cinematografici, sempre a partire da opere letterarie. **A. Ans**

CORRERE IN LIBERTÀ / PODISMO

Atleti, camminatori e maschere domenica alla "Strabusseto"

● Correre "mascherati"? A Carnevale si può, con la Strabusseto. Dopo la tappa dello scorso fine settimana a Salsomaggiore, il calendario piacentino della marce Fiasp (Federazione italiana sport per tutti) varca di nuovo i confini della nostra provincia. Per domenica, l'appuntamento è a Busseto con l'edizione numero 34 della "Strabusseto in maschera", una manifestazione che mescola sport e festa e che è organizzata dal Gruppo marciatori della Pubblica assistenza del piccolo co-

mune del Parmense. Il programma prevede al mattino ben due eventi podistici: una gara sulla distanza della mezza maratona e una marcia non competitiva. Al pomeriggio inizieranno i festeggiamenti del carnevale con musica e sfilata di carri. La gara partirà alle 9 e 15 dallo stadio di Busseto. Poco prima, sempre dallo stadio partirà anche la marcia non competitiva che si svolgerà su tre percorsi (6, 13 e 21 chilometri): orario di partenza libero dalle 8 alle 9. **A. Cav.**